

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO**

Il Collegio in merito al parere richiesto sull'Atto di Costituzione definitiva del Fondo Risorse decentrate personale dipendente del Comune di San Giovanni Valdarno per l'anno 2016 :(parte stabile -parte variabile- consolidamento sul Fondo 2016 dell'importo derivante dalle decurtazioni operate nel periodo 2011-2014 ex art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 e s.m.i,- decurtazioni operate sul Fondo 2016 in applicazione dell' art. 1 comma 236 della L. 208/2015)

Premesso:

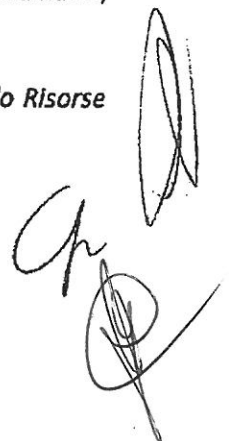
- che l'art.5, comma 3 del C.C.N.L.01/04/1999 per i dipendenti delle Regioni, Province ed Autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/1/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ...";
- che, l'art. 40, comma 3 bis del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede, che la contrattazione collettiva integrativa " si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali";
- che l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto prosegue stabilendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti..."

Richiamato il verbale nr. 49/2016 con il quale il precedente Collegio dei Revisori esprimeva parere favorevole in merito alla Costituzione definitiva del Fondo risorse decentrate anno 2015 ed alla verifica del consolidamento sullo stesso, parte stabile, dell'importo derivante dalle complessive riduzioni operate sul Fondo nel periodo 2011-2014, in applicazione della disciplina ex art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 e s.m.i ;

Vista la richiesta trasmessa per e-mail con la quale l'A.C. di San Giovanni Valdarno ha attivato gli accertamenti di competenza del Collegio dei revisori dei Conti sull'atto di "Costituzione definitiva del Fondo Relativo alle Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività personale dipendente non dirigente anno 2016- parte stabile e parte variabile "

Esaminata la documentazione trasmessa a corredo della richiesta:

- a) Determinazione del Dirigente dell'Area I Servizi nr **1094/2016** " *Ricognizione e verifica a consuntivo dei limiti di spesa nell'utilizzo del Fondo risorse decentrate e del Fondo lavoro straordinario anno 2015 – Presa d'atto delle economie* " con la quale si accertano risorse non utilizzate per complessivi € **23.127,50**, disponibili nel Bilancio dell'Ente anno 2015 che per la loro natura (risorse stabili non utilizzate e risparmi Fondo lavoro straordinario) possono incrementare la parte variabile del Fondo risorse decentrate anno 2016 ;
- b) Determinazione del Dirigente Area I Servizi nr. **540/2016** " *Costituzione del Fondo Risorse decentrate personale dipendente non dirigente anno 2016-parte stabile*"

Handwritten signature and stamp in the bottom right corner of the document.

- c) Deliberazione G.M. nr. **233/2016** con la quale l'A.C. di San Giovanni Valdarno assegna le risorse variabili ex art. 15 comma 2 comma 5 per la contrattazione decentrata 2016, pari ad € 55.000;
- d) asseverazione del Nucleo di Valutazione espressa in data **22/12/2016** in merito alla disponibilità delle risorse ex art. 15 comma 2 per complessivi € 37.185,00;
- e) Determinazione del Dirigente Area I Servizi nr. **1172/2016** con la quale è stato definitivamente costituito il **Fondo risorse decentrate anno 2016 -parte stabile e variabile**;

Rilevato che gli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22.01.2004 disciplinano le risorse decentrate per quanto concerne la composizione economica.

Esaminata la composizione numerica del Fondo parte stabile e parte variabile riportata nella citata determina di costituzione nr. 1172/2016, nonché la restante documentazione trasmessa a corredo della stessa;

Evidenziato che, come attestato dalla responsabile del servizio Finanziario con proprio parere contabile sulla determinazione nr. 1094/2016 precedentemente citata, le economie derivanti dall'utilizzo del fondo lavoro straordinario 2015 e l'importo di risorse non utilizzate del Fondo anno 2015, risultano finanziate nel Bilancio dell'Ente per complessivi € 23.127,50 al netto di oneri e Irap;

Dato atto che tali risorse sono state portate in incremento del Fondo risorse decentrate anno 2016-parte variabile, da destinarsi prioritariamente al finanziamento della produttività generale dei dipendenti;

Rilevato :

- che le risorse afferenti il Fondo Risorse decentrate anno 2016 – parte stabile e parte variabile, così come attestato dalla Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, trovano copertura negli appositi capitoli di Bilancio di previsione dell'ente 2016 relativi alla spesa di personale;
- che i valori indicati per l'anno 2016 e non impegnati al 31/12/2016 in assenza della sottoscrizione definitiva dell'Accordo decentrato anno 2016, vengono mandate in avanzo vincolato, richiedendone la rassegna nell'esercizio successivo;

Effettuate le dovute verifiche

il Collegio dei revisori

- **Constata** come il fondo Risorse decentrate anno 2016, parte stabile e parte variabile, consente, come costituito di rispettare i limiti in tema di contenimento della spesa per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e s.m.i.;
- **Rileva:**
 - o che è stata data applicazione alle disposizione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 (ultimo periodo), consolidando sul Fondo 2015 le riduzioni operate sul Fondo risorse decentrate nel quadriennio 2011-2014 (riallineamento all'importo del 2010 e proporzionale riduzione in base al personale cessato) per un importo complessivo pari ad € 56.776,76;

- che il consolidamento è stato applicato integralmente alla parte stabile del Fondo, in considerazione del fatto che le riduzioni da operare per effetto dell'integrazione apportata dalla legge di stabilità 2014 all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 (trasformato in legge 122/2010), dovendo essere consolidate a partire dall'annualità 2015, assumono natura fissa e definitiva e pertanto devono essere apportate alle risorse di natura fissa e continuativa (risorse stabili);
 - che questo ha ridotto e reso definitivamente indisponibili a partire dall'anno 2015 un consistente importo di risorse stabili che non potranno essere rese nuovamente disponibili dall'Ente, nemmeno in caso di nuove assunzioni o di reclutamento per mobilità volontaria;
 - che il limite da non superare dal 1 gennaio 2016 (Fondo 2015 al netto delle poste non soggette alla disciplina ex art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 e s.m.i.) è pari ad **€ 485.121,77**
 - che è stata data applicazione alla disciplina ex art. 1 comma 236 della L. 208/2015 riallineando la consistenza del Fondo al limite dell'anno 2015 ed applicando su tale importo la riduzione proporzionale ai dipendenti cessati (confronto anno 2015-2016) nella percentuale del **1,75%**,
 - che l'ammontare della riduzione proporzionale al personale cessato è stato calcolato con il metodo disposto dal MEF -Ragioneria Generale dello Stato (Circolari nr. 12 del 15/4/2011 e nr. 16 del 2/5/2012 relative all'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del DL. Nr. 78/2010 e nr. 12 del 23 marzo 2016 relativa all'applicazione dell'art. 1, comma 236 della Legge di stabilità per l'anno 2016);
 - che nel determinare la consistenza media di personale in servizio nell'anno 2016 è stato tenuto conto anche "del personale assumibile" (art. 1 comma 236 L. 208/2015), calcolato per l'anno 2016 in nr. 4 unità, così come indicato nella Deliberazione nr. 84/2016 relativa al Piano triennale di fabbisogno di personale del Triennio 2016-2018 – piano assunzioni 2016;
 - che la decurtazione è stata effettuata applicando la percentuale di riduzione sia sulle stabili che sulle variabili, per complessivi **€ 14.935,62**;
 - che l'importo del Fondo 2016, come costituito con la D.D. 1172/2016 per **€ 476.632,15** non supera l'importo del Fondo 2015 e risulta, al netto delle risorse non soggette al limite, ridotto rispetto all'anno 2015, così come indicato nella citata determina di costituzione e come risulta dai prospetti trasmessi a questo Collegio;
- Dà atto della sostanziale correttezza del provvedimento in esame ed esprime parere favorevole in merito, rinviando ad una successiva analisi l'accordo relativo alle modalità di distribuzione delle risorse destinate alla contrattazione per l'anno 2016.
 - Raccomanda all'Ente il rispetto delle normative contrattuali tenendo conto degli orientamenti ARAN sull'applicazione delle singole norme.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Terzani

Dott. Giovanni Farnocchia

Dott. Marco Pisaneschi

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO**

Il Collegio in merito al parere richiesto sull'Atto di Costituzione definitiva del Fondo Posizione e risultato personale Area della Dirigenza del Comune di San Giovanni Valdarno per l'anno 2016 (parte stabile -parte variabile- consolidamento sul Fondo 2015 dell'importo derivante dalle decurtazioni operate nel periodo 2011-2014 in applicazione disciplina ex art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 e s.m.i., applicazione disciplina ex art. art. 1 comma 236 della L. 208/2015)

Premesso:

- che l'art.5, comma 3 del C.C.N.L.01/04/1999 per i dipendenti delle Regioni, Province ed Autonomie locali, come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22/1/2004 prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dal collegio dei revisori ...";
- che, l'art. 40, comma 3 bis del d. lgs. 30/3/2001, n. 165 prevede, che la contrattazione collettiva integrativa " si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali";
- che l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto prosegue stabilendo che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quella derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti..."

Vista la richiesta trasmessa per e-mail con la quale l'A.C. di San Giovanni Valdarno ha attivato gli accertamenti di competenza del Collegio dei revisori dei Conti sull'atto di *Costituzione del Fondo Posizione e risultato Area della Dirigenza del Comune di san Giovanni Valdarno anno 2016*

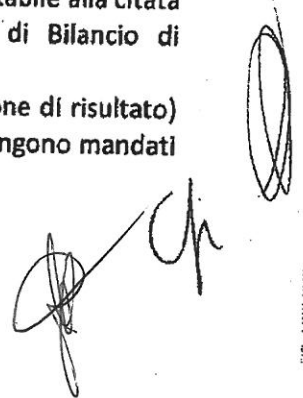
Esaminata la documentazione trasmessa a corredo della richiesta:

- a) **deliberazione G.M. nr. 232/2016** con la quale l'A.C. di San Giovanni Valdarno assegna le risorse variabili ex art. 26 commi 2 e 3 per l'accordo decentrato 2016 mediante procedura di concertazione
- b) la **Determinazione del Dirigente dell'Area I Servizi nr. 1171/2016** con la quale è stato costituito il Fondo Posizione e Risultato anno 2016 Area della Dirigenza

Esaminata la composizione numerica del Fondo Posizione e Risultato Area della Dirigenza riportata nella citata determina di costituzione;

Rilevato:

- che le risorse afferenti il Fondo Posizione e Risultato Area della Dirigenza anno 2016, così come attestato dalla Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario con il parere contabile alla citata determinazione nr. 1171/2016, trovano copertura negli appositi capitoli di Bilancio di previsione dell'ente 2016 relativi alla spesa di personale;
- che i valori indicati per l'anno 2016 e non impegnati al 31/12/2016 (retribuzione di risultato) in assenza della sottoscrizione definitiva dell'Accordo decentrato anno 2016, vengono mandati in avanzo vincolato, richiedendone la rassegnazione nell'esercizio successivo;



Effettuate le dovute verifiche

il Collegio dei revisori

- Constata come il Fondo Posizione e Risultato Area della Dirigenza, consente, come costituito, di rispettare i limiti in tema di contenimento della spesa per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 e s.m.i.;
- Rileva :
 - che è stata data applicazione alle disposizioni dell'art. 9 comma 2 bis del D:L: 78/2010 (ultimo periodo), consolidando sul Fondo 2015 le riduzioni operate sul Fondo risorse decentrate nel quadriennio 2011-2014 (riallineamento all'importo del 2010 e proporzionale riduzione in base al personale cessato) per un importo complessivo pari ad € **32.746,18**;
 - che il consolidamento è stato applicato integralmente alla parte stabile del Fondo, in considerazione del fatto che le riduzioni da operare per effetto dell'integrazione apportata dalla legge di stabilità 2014 all'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 (trasformato in legge 122/2010), dovendo essere consolidate a partire dall'annualità 2015, assumono natura fissa e definitiva e pertanto devono essere apportate alle risorse di natura fissa e continuativa (risorse stabili);
 - che questo ha ridotto e reso definitivamente indisponibili a partire dall'anno 2015 un consistente importo di risorse stabili che non potranno essere rese nuovamente disponibili dall'Ente, nemmeno in caso di nuove assunzioni o di reclutamento per mobilità volontaria;
 - che il limite da non superare dal 1 gennaio 2016 (Fondo 2015 al netto delle poste non soggette alla disciplina ex art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010 e s.m.i.) è pari ad € **74.138,25**;
 - che , in base alla disciplina ex art. 1 comma 236 della L. 208/2015 non è stato necessario riallineare la consistenza del Fondo al limite dell'anno 2015 ed applicare su tale importo la riduzione proporzionale ai dipendenti cessati (confronto anno 2015-2016) in quanto la consistenza media del personale in servizio negli anni 2015 e 2016 è rimasta invariata (nr. **2 dirigenti**)
 - che l'importo del Fondo 2016, come costituito con la D.D.1171/2016 per € **74.138,25**, al netto di € 0,00 di risorse non soggette al limite, non supera l'importo del Fondo 2015, così come illustrato nella citata determina di costituzione ;
- Dà atto della sostanziale correttezza del provvedimento in esame ed esprime parere favorevole in merito, *rinviano ad una successiva analisi l'accordo relativo alle modalità di distribuzione delle risorse destinate alla contrattazione per l'anno 2016* .
- Raccomanda all'Ente il rispetto delle normative contrattuali tenendo conto degli orientamenti ARAN sull'applicazione delle singole norme .

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Francesco Terzani

Dott. Giovanni Farnocchia

Dott. Marco Pisaneschi